



Fondazione
Mantovani Castorina Onlus
Con il cuore per la disabilità grave



LABORATORIO
ECCELLENZE
ITALIANE

DESCRIVEDENDO



Antonio Giuseppe Malafarina

Il soggetto della foto è un uomo maturo, Antonio Giuseppe Malafarina, ritratto in luce diurna all'interno della sua abitazione, seduto sulla sua carrozzina.

Il punto di vista utilizzato è diagonale, come se l'obiettivo non fosse stato posto perfettamente di fronte al soggetto, in modo tale da riprendere oltre alla parte davanti della sua persona, prevalentemente quella sinistra, e abbassandosi all'incirca all'altezza del suo addome. Ne risulta un'inquadratura di Antonio seduto, di tre quarti, e a figura quasi intera, dalle ginocchia in su.

Antonio tiene la testa rivolta verso l'alto e ruotata verso la sua destra. Il busto è dritto, appoggiato allo schienale. Il braccio destro scorre lungo il fianco, si piega e va a posare la mano sulla gamba destra, mentre il sinistro è posato su uno dei due braccioli neri e sottili della carrozzina. Le gambe, per la parte visibile, sono tenute parallele, leggermente discostate fra loro.

Antonio ha la testa rasata, sopracciglia arcuate e scure, tiene gli occhi chiusi, le labbra accostate nell'accento di un sorriso compiaciuto e sornione. Il capo è rivolto leggermente verso l'alto, in un'espressione di allegro appagamento. Indossa una camicia azzurra a maniche corte slacciata sul collo, che rimane però coperto da un foulard scuro con pois gialli e azzurri. Sono altresì visibili una collana di cordicella nera con ciondoli, un orologio da polso e alcuni braccialetti. Il suo abbigliamento è completato da un paio di pantaloni lunghi grigi.

Davanti al collo di Antonio scorre una sottile asta nera che regge i comandi a bocca che gli consentono di manovrare la carrozzina, mentre sul bracciolo destro è ancorato il supporto per un piccolo schermo che resta rivolto verso di lui e che serve per monitorare i comandi.

La figura di Antonio occupa la parte centro destra della foto; intorno a lui sono visibili diversi elementi, che descriviamo a partire da destra, dove in primo piano risalta l'anta di una porta finestra, dietro i cui vetri si vedono delle tende tirate. Al centro dell'immagine e alle spalle di Antonio si nota invece un tavolo tondeggiante di legno scuro con intorno alcune sedie e sul quale vi sono alcuni

soprammobili. Si intravedono altresì un'alta credenza appoggiata a una parete, numerosi quadri e una porta che affaccia ad altre stanze. Sulla sinistra della foto, infine, l'altra anta della porta finestra. Sul soffitto, sopra il tavolo alle spalle di Antonio, è acceso un grande lampadario a gocce.

Da questo si irradia una luce con tonalità sul giallo che illumina debolmente l'interno, mentre la figura di Antonio è avvolta in modo diffuso e più intenso dalla luce diurna che entra dalla porta finestra.

Sui colori in ombra dello sfondo dell'abitazione prevalgono quindi quelli più accesi in primo piano: l'azzurro della camicia di Antonio e il bianco dell'intelaiatura della porta finestra e delle tende tirate dietro di essa, sul lato destro della foto.

DESCRIVEDENDO

Descrizione realizzata secondo il metodo Descrivendo, redatta a settembre 2022.

Questa descrizione è stata realizzata dal Team Descrivendo con Associazione Nazionale Subvedenti ODV in occasione della mostra fotografica "RiScatto" di Claudia Reali e Peter Bescapè esposta nel corso dell'edizione 2022 del Festival delle Abilità organizzato da Fondazione Mantovani Castorina Onlus